

Relazione del Consiglio di Amministrazione all'Assemblea Ordinaria degli Azionisti

28, 29 aprile 2011

Signori Azionisti,

siete stati convocati in Assemblea Ordinaria per discutere e assumere le deliberazioni inerenti e conseguenti al seguente ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2010
2. Attribuzione degli utili di esercizio e distribuzione del dividendo
3. Conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2012-2020

1. BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2010

Signori azionisti,

sottoponiamo alla Vostra approvazione il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2010 che chiude con un utile di euro 294.252.234. Si rinvia alla relazione finanziaria annuale e al progetto di bilancio in questa contenuto per ogni utile informazione in proposito, precisando che la stessa sarà pubblicata entro i termini di legge.

Vi proponiamo di assumere la seguente deliberazione:

“L’assemblea degli azionisti di Luxottica Group S.p.A., presa visione del progetto di bilancio dell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2010, della relazione sulla gestione del consiglio di amministrazione, della relazione del collegio sindacale, della relazione della società di revisione, nonché della relazione del consiglio di amministrazione concernente le materie poste all’ordine del giorno, documenti questi depositati presso la sede della Società e presso Borsa Italiana nei termini di legge, nonché pubblicati sul sito istituzionale www.luxottica.com,

delibera

- di approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2010, che porta un utile di euro 294.252.234.”

2. ATTRIBUZIONE DEGLI UTILI DI ESERCIZIO E DISTRIBUZIONE DEL DIVIDENDO

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione, tenuto conto delle prospettive di sviluppo e delle aspettative reddituali future, propone di deliberare, a valere sull’utile dell’esercizio 2010, la distribuzione di un dividendo unitario lordo di euro 0,44 per azione ordinaria, e quindi per American Depositary Share (ADS).

Tenuto conto delle azioni oggi in circolazione, pari a numero 466.372.360, l’ammontare complessivo da distribuire sarebbe pari a circa euro 202,34 milioni, tenuto conto delle 6.500.000 azioni direttamente detenute dalla Società alla data della presente relazione. La distribuzione avverrebbe al netto dell’importo di euro 17.381,32 da destinare a riserva legale.

L’ammontare residuo a seguito delle attribuzioni proposte verrebbe accantonato a riserva straordinaria.

Va precisato peraltro che gli importi in questione sono soggetti a variazione per l’eventuale emissione di nuove azioni a seguito dell’esercizio di stock option e/o in conseguenza dell’acquisto di ulteriori azioni proprie da parte della Società prima della data di stacco del dividendo. In ogni caso, nell’ipotesi in cui fossero esercitate tutte le stock option esercitabili fino alla data di stacco della cedola del dividendo, l’importo massimo da prelevare dall’utile di eser-

cizio per la distribuzione del dividendo, assumendosi immutato il numero delle azioni proprie in portafoglio, ammonterebbe a circa 204 milioni di Euro.

Tenuto conto del calendario approvato da Borsa Italiana S.p.A. Vi proponiamo di stabilire che il pagamento del dividendo avvenga il 26 maggio 2011, con data di stacco 23 maggio 2011.

Vi invitiamo quindi ad assumere la seguente delibera:

“L’assemblea degli azionisti di Luxottica Group S.p.A., tenuto conto dell’utile di esercizio risultante dal bilancio al 31 dicembre 2010, preso atto della Relazione del Consiglio di Amministrazione,

delibera

1. di accantonare a riserva legale, ai sensi dell’art. 2430 del codice civile, una parte dell’utile di esercizio, pari ad euro ____¹, in misura necessaria per raggiungere un quinto del capitale sociale sottoscritto alla data della presente assemblea;
2. di distribuire un dividendo unitario lordo di Euro 0,44 per ciascuna azione avente diritto e quindi per American Depositary Shares (ADS), a valere sull’ammontare dell’utile dell’esercizio 2010, una volta dedotto l’accantonamento di cui al punto 1;
3. di accantonare a riserva straordinaria l’importo dell’utile netto dell’esercizio che residua dopo gli accantonamenti di cui sopra;
4. di stabilire che il pagamento del dividendo, tenuto conto del calendario approvato da Borsa Italiana S.p.A., avvenga il 26 maggio 2011, con data di stacco 23 maggio 2011.“

Per quanto riguarda gli American Depositary Shares (ADS) quotati al New York Stock Exchange, si precisa che la data di stacco del dividendo coinciderà con il 23 maggio 2011, come per le azioni ordinarie, mentre la data di pagamento del dividendo da parte di Deutsche Bank Company Trust Americas (“DB”), banca intestataria delle azioni ordinarie a fronte delle quali sono stati emessi gli ADS e incaricata al pagamento in oggetto, è stata prevista da DB per il 2 giugno 2011 in US\$, al cambio US\$/Euro del 26 maggio 2011.

¹ Ammontare da determinare sulla base del capitale sociale alla data dell’assemblea.

3. CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI REVISIONE LEGALE DEI CONTI PER GLI ESERCIZI 2012-2020

Signori Azionisti,

con l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2011 scadrà il mandato della società Deloitte & Touche S.p.A. incaricata della revisione legale per gli esercizi 2006-2011 e già in precedenza incaricata della revisione per il triennio 2003-2005. Ai sensi delle disposizioni legislative in vigore, l'incarico affidato a Deloitte & Touche S.p.A., che arriverà alla sua naturale scadenza con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2011, non è ulteriormente rinnovabile né altrimenti prorogabile.

Il nuovo revisore chiamato a succedere a Deloitte & Touche, se designato dall'assemblea cui verrà sottoposto il bilancio dell'esercizio 2011, avrebbe a disposizione tempi ridotti per acquisire un'adeguata conoscenza della Società e delle sue controllate e rilasciare, già in occasione dell'approvazione della semestrale 2012, la propria relazione.

In considerazione di ciò, per assicurare un'attività di revisione efficace ed efficiente, è stata condivisa con il Collegio Sindacale e il Comitato di Controllo Interno l'opportunità di anticipare all'esercizio 2011 la decisione circa il conferimento dell'incarico per il novennio 2012-2020, fermo restando che l'efficacia della nuova nomina decorrerà dalla cessazione dell'attuale incarico di revisione legale dei conti, e precisamente dall'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2011.

In ragione di ciò il Collegio Sindacale della Società ha svolto le attività necessarie per addivenire alla formulazione della propria proposta motivata all'assemblea, relativa al conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti per il novennio 2012-2020, nel seguito riportata.

“Proposta motivata del Collegio Sindacale di Luxottica Group SpA relativa al conferimento dell’incarico di revisione legale dei conti del bilancio d’esercizio e consolidato di Luxottica Group SpA per gli esercizi 2012 – 2020, ai sensi del D. Lgs. n. 39/2010 (il “Decreto”) e ai sensi della normativa contenuta nel Sarbanes-Oxley Act (nel seguito “SOX”).

Signori Azionisti,

il Collegio Sindacale di Luxottica Group S.p.A. (qui di seguito “Luxottica”),

premessi che:

- con l’approvazione assembleare del bilancio relativo all’esercizio sociale che chiuderà al 31 dicembre 2011 verrà a scadenza l’incarico di revisione contabile (ora di revisione legale dei conti) affidato a Deloitte & Touche S.p.A. con delibera assembleare del 14 giugno 2006, già in precedenza incaricata per il triennio 2003-2005;
- per permettere un processo di revisione efficace ed efficiente e al fine di consentire al nuovo revisore di acquisire la conoscenza del gruppo facente capo a Luxottica (qui di seguito il ‘Gruppo Luxottica’) entro tempi adeguati, è stata condivisa l’opportunità di anticipare all’esercizio 2011 la decisione di conferire il nuovo incarico di revisione per il novennio 2012-2020, con decorrenza dell’efficacia di detto nuovo incarico di revisione legale dei conti dall’approvazione assembleare del bilancio di esercizio di Luxottica che si chiuderà al 31 dicembre 2011;
- ai sensi delle disposizioni legislative in vigore, l’incarico affidato a Deloitte & Touche S.p.A., che arriverà alla sua naturale scadenza con l’approvazione del bilancio al 31 dicembre 2011, non è ulteriormente rinnovabile né altrimenti prorogabile;
- ai sensi dell’art. 13 del Decreto, l’Assemblea “(...) *su proposta motivata dell’organo di controllo, conferisce l’incarico di revisione legale dei conti e determina il corrispettivo spettante al revisore legale o alla società di revisione legale per l’intera durata dell’incarico e gli eventuali criteri per l’adeguamento di tale corrispettivo durante l’incarico*”;
- le azioni Luxottica sono quotate anche presso il New York Stock Exchange e pertanto Luxottica è soggetta anche alle normative statunitensi. In particolare:
 - i. il bilancio consolidato del Gruppo Luxottica, incluso nel cd. Form 20-F e predisposto in conformità alla normativa emanata dalla U.S. Securities and Exchange Commission (la “SEC”), deve essere assoggettato a revisione;
 - ii. va eseguita la revisione dei controlli interni ai sensi della sezione 404 della SOX;
 - iii. al Collegio Sindacale di Luxottica, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 28 aprile 2005, sono state assegnate, avvalendosi della facoltà concessa dalla SEC nella Rule 10A-3 agli emittenti esteri quotati negli USA, le funzioni attribuite dalla SOX e dalla normativa SEC all’Audit Committee degli emittenti USA, tra le quali – in particolare – la responsabilità in merito alla nomina e supervisione del revisore;
 - iv. in base alla Rule 2-01 della Regulation S-X promulgata dalla SEC, il soggetto incaricato della revisione deve possedere i requisiti di indipendenza, che includono le incompatibilità relative allo svolgimento di determinati incarichi professionali per la società oggetto di revisione, a partire dalla prima data fra quella in cui è formalizza-

ta l'accettazione dell'incarico e quella di inizio del primo esercizio cui l'incarico si riferisce e pertanto, nel caso di specie, dalla data di conferimento dell'incarico da parte dell'Assemblea degli Azionisti, per cui si ritiene utile individuare il soggetto proposto per l'incarico prima di tale data onde poter garantire il rispetto delle incompatibilità previste dalla normativa in vigore;

e considerato che:

- il Collegio Sindacale di Luxottica ha svolto, anche con il supporto della direzione aziendale di Corporate Reporting le necessarie attività per formulare la propria proposta motivata;
- in particolare:
 - I. nella riunione tenutasi il 14 dicembre 2010 il Collegio Sindacale ha definito e approvato l'iter per la selezione del soggetto incaricando dell'attività di revisione legale dei conti per gli esercizi 2012-2020, da proporre all'Assemblea degli Azionisti indetta per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010;
 - II. nella medesima riunione il Collegio Sindacale ha inoltre approvato i criteri per la valutazione delle offerte attraverso la costruzione di un modello di rating basato su parametri tecnici ed economici;
 - III. la selezione del nuovo soggetto incaricato della revisione legale dei conti ha avuto inizio con l'invio di lettere d'invito indirizzate alle principali società di revisione (KPMG S.p.A., PricewaterhouseCoopers S.p.A. e Reconta Ernst & Young S.p.A.), individuate sulla base delle caratteristiche dell'incarico in oggetto;
 - IV. il 13 gennaio 2011 è scaduto il termine entro il quale formulare le proposte da parte delle suddette società di revisione;
 - V. in data 24 gennaio e 14 febbraio 2011 il Collegio Sindacale ha esaminato la documentazione presentata dalle su indicate società di revisione ed ha completato la valutazione complessiva delle offerte, sulla base dei criteri di valutazione sopra esposti;
 - VI. in particolare, nelle valutazioni che hanno portato all'individuazione della società di revisione da proporre come revisore legale dei conti, si è tenuto principalmente conto dei seguenti elementi:
 - la valutazione del piano di revisione per il Gruppo Luxottica affinché risulti adeguatamente approfondito, coerente ed allineato con la normativa in vigore;
 - il possesso, da parte del team di revisione selezionato, di tutti i requisiti professionali necessari per uno svolgimento corretto ed ordinato dell'incarico;
 - l'adeguatezza della stima delle ore preventivate per lo svolgimento dell'incarico in oggetto;
 - l'adeguatezza dei corrispettivi complessivamente richiesti – elemento importante ma non prioritario – al fine di garantire la qualità e l'affidabilità del lavoro, nonché l'indipendenza della società di revisione;

- VII. tale processo ha portato ad individuare come migliore offerta la proposta di PricewaterhouseCoopers S.p.A. (di seguito denominata anche 'PwC'), società di revisione iscritta all'albo speciale istituito da Consob ed operativa nell'ambito della rete internazionale PricewaterhouseCoopers;
- VIII. il Collegio Sindacale nell'analizzare la proposta quadro di revisione legale dei conti formulata da PwC per le società del Gruppo Luxottica, ha condiviso la propria scelta con il responsabile della direzione aziendale di Corporate Reporting e con i Collegi Sindacali delle società italiane del Gruppo Luxottica i cui conti sono soggetti a revisione legale;
- IX. il Collegio Sindacale ha pertanto acquisito le attestazioni in materia di indipendenza richieste dalla normativa italiana e dalla Rule 3526 del Public Accounting Oversight Board (di seguito "PCAOB"), relative a situazioni che possano eventualmente mettere in dubbio l'indipendenza del soggetto proposto per l'affidamento dell'incarico di revisione legale dei conti alla data di inizio del primo esercizio cui si riferisce l'incarico ovvero di quello nel corso del quale viene conferito l'incarico; PricewaterhouseCoopers S.p.A. risponde ai requisiti di indipendenza richiesti dalla vigente normativa e allo stato, sulla base delle informazioni disponibili, non sussistono situazioni di incompatibilità.

Alla luce di tutto quanto sopra esposto, il Collegio Sindacale di Luxottica Group S.p.A. propone all'Assemblea degli Azionisti di conferire a PricewaterhouseCoopers S.p.A. per gli esercizi sociali compresi nel novennio 2012 – 2020:

- i) l'incarico di revisione legale dei conti, comprendente in particolare:
 - a. la revisione del bilancio di esercizio di Luxottica Group S.p.A.,
 - b. la revisione del bilancio consolidato di Luxottica Group S.p.A.,
 - c. la verifica nel corso dell'esercizio della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili,
 - d. la revisione contabile limitata della relazione finanziaria semestrale consolidata di Luxottica Group S.p.A.,
- ii) l'incarico di revisione del bilancio consolidato incluso nel Form 20-F di Luxottica Group S.p.A.,
- iii) l'incarico di revisione dei controlli interni ai sensi della Sezione 404 della SOX.

Per le attività su indicate, PwC ha presentato per il novennio 2012 – 2020 corrispettivi complessivi su base annua pari a 477.000 euro per un monte ore annuo pari complessivamente a 5.026. Nel seguito i dettagli dell'offerta economica:

| <i>ATTIVITÀ</i> | <i>2012-2020</i> | |
|---|------------------|-------------------------------------|
| | <i>ORE/ANNO</i> | <i>CORRISPETTIVO ANNUALE / EURO</i> |
| Revisione del bilancio di esercizio di Luxottica | 300 | 26.000 |
| Revisione del bilancio consolidato | 1.501 | 157.000 |
| Verifica della regolare tenuta della contabilità e della corretta rilevazione e dei fatti di gestione | 125 | 11.000 |
| Revisione contabile limitata della relazione finanziaria semestrale | 765 | 77.000 |
| Revisione del Form 20 F | 1.180 | 106.000 |
| Revisione dei controlli interni ai sensi della Sezione 404 del Sarbanes Oxley Act | 1.155 | 100.000 |

Gli onorari sono indicati con riferimento alle tariffe in vigore dal 1° luglio 2010 al 30 giugno 2011 e verranno adeguati annualmente ogni 1° luglio, a partire dal 1° luglio 2011, in base alla variazione totale dell'indice ISTAT relativo al costo della vita (indice prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati) rispetto all'anno precedente, base giugno 2010.

Ai corrispettivi indicati verranno aggiunti i rimborsi per le spese sostenute per lo svolgimento del lavoro, quali le spese per la permanenza fuori sede e i trasferimenti nella stessa misura in cui sono sostenute, le spese accessorie relative alla tecnologia e di segreteria (banche dati, software, etc..) e ai servizi di segreteria e di comunicazione, addebitate nella misura forfettaria del 4% degli onorari, il contributo di vigilanza dovuto alla Consob, nonché l'IVA.

I tempi e i corrispettivi potranno essere rivisti, anche in relazione ai criteri generali indicati nel Regolamento Emittenti, al verificarsi dei presupposti previsti dalle disposizioni vigenti e a quanto indicato nella proposta², nel rispetto delle procedure autorizzative applicabili.

Il socio responsabile dell'incarico è stato individuato da PricewaterhouseCoopers S.p.A. nella persona di Stefano Bravo, dottore commercialista e revisore contabile.

² "Qualora si dovessero presentare circostanze tali da comportare un significativo aggravio dei tempi rispetto a quanto stimato nella nostra proposta - quali, a titolo esemplificativo, il cambiamento della struttura e dimensione della Società o delle società del Gruppo, modifiche nei presidi istituiti nell'ambito del sistema di controllo interno, cambiamenti normativi, di principi di revisione, l'effettuazione di operazioni complesse poste in essere dalla Vostra Società o delle società del Gruppo, ulteriori procedure di revisione statuite da Consob mediante sue comunicazioni o principi di revisione di riferimento - esse saranno preventivamente discusse con la Direzione della Società per formulare alla stessa una proposta scritta di integrazione dei corrispettivi originariamente previsti tenendo anche conto di quanto statuito dal Regolamento Emittenti emanato dalla Consob. Sarà Vostra cura trasmettere tale integrazione all'organo di Governance competente. Ugualmente, se dovesse essere impiegato minor tempo del previsto, i corrispettivi saranno ridotti proporzionalmente."

Per completezza informativa si segnala che per le complessive attività di revisione, riguardanti anche le controllate di Luxottica Group S.p.A., PwC ha presentato per il novennio 2012 – 2020 corrispettivi complessivi su base annua pari a 5.500.000 euro.

Milano, 28 Febbraio 2011

Il Collegio Sindacale”

Per quanto sopra esposto Vi proponiamo di assumere la seguente deliberazione:

“L’assemblea degli azionisti di Luxottica Group S.p.A., preso atto che l’incarico di revisione contabile conferito a Deloitte & Touche S.p.A. arriverà alla sua naturale scadenza con l’approvazione del bilancio di Luxottica Group S.p.A. al 31 dicembre 2011;

ritenuto che la nomina anticipata all’esercizio in corso del nuovo revisore per gli esercizi 2012-2020, effettuata nel corso del 2011 con efficacia dall’approvazione del bilancio al 31 dicembre 2011, risulta motivata dalla necessità di assicurare un’attività di revisione efficace ed efficiente; vista la proposta motivata del Collegio Sindacale per l’affidamento dell’incarico di revisione alla società PricewaterhouseCoopers S.p.A. per il novennio 2012-2020;

delibera

1. di conferire alla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. facente parte della rete del revisore PricewaterhouseCoopers, per gli esercizi sociali compresi nel novennio 2012 – 2020:

-l’incarico di revisione legale dei conti, comprendente in particolare:

- a. la revisione del bilancio di esercizio di Luxottica Group S.p.A.,
- b. la revisione del bilancio consolidato di Luxottica Group S.p.A.,
- c. la verifica nel corso dell’esercizio della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili,
- d. la revisione contabile limitata della relazione finanziaria semestrale consolidata di Luxottica Group S.p.A.,

-l’incarico di revisione del bilancio consolidato incluso nel Form 20 F di Luxottica Group S.p.A.,

-l’incarico di revisione dei controlli interni ai sensi della Sezione 404 del Sarbanes- Oxley Act (SOX),

2. di determinare in 477.000 euro il corrispettivo annuo complessivo a favore di PricewaterhouseCoopers S.p.A., a fronte di un monte annuo di lavoro di 5.026 ore, dando atto che gli onorari sono indicati con riferimento alle tariffe in vigore dal 1° luglio 2010 al 30 giugno 2011 e verranno adeguati annualmente ogni 1° luglio, a partire dal 1° luglio 2011, in base alla variazione totale dell’indice ISTAT relativo al costo della vita (indice prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati) rispetto all’anno precedente, base giugno 2010, e che ai corrispettivi indicati verranno aggiunti i rimborsi per le spese sostenute per lo svolgimento del lavoro, quali le spese per la permanenza fuori sede e i trasferimenti nella stessa misura in cui sono sostenute, le spese accessorie relative alla tecnologia e di segreteria (banche dati, software) e ai servizi di segreteria e di comunicazione, addebitate nella misura forfettaria del 4% degli onorari, il contributo di vigilanza dovuto alla Consob, nonché l’IVA.”

Milano, 25 marzo 2011

Per il Consiglio di Amministrazione

F.to Andrea Guerra
Amministratore Delegato

Distribuzione del dividendo

Informazioni sul regime fiscale – possessori di azioni ordinarie

Ai possessori di azioni ordinarie immesse nel sistema di deposito accentrato gestito da Monte Titoli S.p.A., sui dividendi corrisposti a persone fisiche residenti in Italia, non costituenti partecipazioni qualificate, a condizione che tali partecipazioni non siano relative all'impresa, si applica l'imposta sostitutiva del 12,5% a titolo definitivo.

L'imposta sostitutiva è applicata dai soggetti residenti in Italia presso i quali i titoli sono depositati, aderenti al sistema di deposito accentrato gestito da Monte Titoli, nonché, tramite un rappresentante fiscale nominato in Italia (in particolare, una banca o una SIM residente in Italia, ovvero una stabile organizzazione in Italia di banche o imprese di investimento non residenti), dai soggetti non residenti che aderiscono al Sistema Monte Titoli o a sistemi esteri di deposito accentrato aderenti al Sistema Monte Titoli.

L'imposta sostitutiva non è operata nei confronti delle persone fisiche residenti in Italia, che, all'atto della riscossione degli utili, dichiarino di possedere una partecipazione qualificata ovvero una partecipazione assunta nell'esercizio di impresa. In questi casi, i dividendi sono soggetti al regime di imposizione ordinaria secondo le regole e nella misura previste dal D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917.

I dividendi percepiti da soggetti residenti in Italia diversi da quelli in precedenza descritti, compresi i soggetti IRES / IRPEF e i soggetti esteri aventi stabili organizzazioni in Italia, cui le partecipazioni siano effettivamente connesse, inclusi i fondi di investimento mobiliari e immobiliari, i fondi pensione e i soggetti esclusi dalle imposte sul reddito ai sensi dell'Art. 74 D.P.R. 917/86, non sono soggetti ad alcuna imposta sostitutiva. I dividendi percepiti da soggetti IRES/IRPEF, diversi dalle persone fisiche che detengono partecipazioni non qualificate al di fuori dell'esercizio di impresa, concorrono invece a formare il relativo reddito imponibile complessivo secondo le modalità e nelle misure previste dalla normativa vigente.

I dividendi percepiti da soggetti residenti in Italia esenti dall'imposta sul reddito delle società sono soggetti all'imposta sostitutiva del 27% a titolo definitivo.

I dividendi percepiti da soggetti non residenti in Italia privi di stabile organizzazione in Italia a cui le partecipazioni siano effettivamente connesse sono generalmente soggetti all'imposta sostitutiva del 27%, salvo il diritto all'applicazione di un'aliquota fiscale ridotta prevista da eventuali accordi bilaterali contro la doppia imposizione tra lo stato di residenza del percettore e l'Italia o dalla normativa interna italiana. In questo caso, sarà il soggetto che applica l'imposta sostitutiva ad applicare direttamente l'aliquota prevista dal trattato bilaterale o dalla più favorevole normativa interna, sempre che abbia ricevuto in tempo utile dal percettore la documentazione necessaria a norma di legge. In particolare, ai sensi della vigente normativa interna italiana, l'imposta sostitutiva si applica (i) con aliquota ridotta dell'11,375% sui dividendi formati con utili di esercizi successivi a quello in corso al 31 dicembre 2007, distribuiti a società o enti soggetti ad un'imposta sul reddito delle società e residenti negli Stati membri dell'Unione europea e negli Stati aderenti all'Accordo sullo spazio economico europeo inclusi nella lista di cui al Decreto Ministeriale 4 settembre 1996 (come successivamente modificato ed integrato), e (ii) con aliquota ridotta dell'11% sui dividendi distribuiti a partire dal 29 luglio 2009 a fondi pensione istituiti negli Stati membri dell'Unione europea e negli Stati aderenti all'Accordo sullo spazio economico europeo inclusi nella lista di cui al Decreto Ministeriale 4 settembre 1996 (come successivamente modificato ed integrato). Sui dividendi di pertinenza di enti od organismi internazionali che godono dell'esenzione dalle imposte in Italia per effetto di leggi o di accordi internazionali resi esecutivi in Italia, non si applica l'imposta sostitutiva.

L'imposta sostitutiva non si applica ai dividendi relativi a partecipazioni non qualificate conferite in gestioni individuali presso intermediari abilitati, per le quali gli azionisti fiscalmente residenti in Italia optino per il regime del risparmio gestito di cui all'art. 7 D.Lgs. 21 novembre 1997, n. 461, in quanto in tal

caso i dividendi concorrono a formare il risultato complessivo annuo maturato della gestione soggetto ad imposta sostitutiva con aliquota del 12,5%.

Informazioni sul regime fiscale – Possessori di ADS

Ai possessori di ADS, al momento del pagamento, sui dividendi pagati a Deutsche Bank Trust Company Americas, banca depositaria delle azioni ordinarie a fronte delle quali sono stati emessi gli ADS, e successivamente da quest'ultima ai titolari degli ADS, verrà operata a cura di Deutsche Bank S.p.A., subdepositario italiano delle azioni ordinarie per conto di Deutsche Bank Trust Company Americas, l'imposta sostitutiva provvisoria del 27%, in quanto soggetto non residente. In concomitanza con l'invio del *Proxy Statement* la banca depositaria invia a tutti i possessori di ADS (i) fiscalmente residenti in Italia o in paesi con cui vige un accordo bilaterale contro la doppia imposizione ovvero (ii) che siano società o enti soggetti ad un'imposta sul reddito delle società e residenti negli Stati membri dell'Unione europea e negli Stati aderenti all'Accordo sullo spazio economico europeo inclusi nella lista di cui al Decreto Ministeriale 4 settembre 1996 (come successivamente modificato ed integrato), come tali titolati all'applicazione dell'imposta sostitutiva con aliquota ridotta dell'1.375% sui dividendi formati con utili di esercizi successivi a quello in corso al 31 dicembre 2007, ovvero (iii) che siano fondi pensione istituiti negli Stati membri dell'Unione europea e negli Stati aderenti all'Accordo sullo spazio economico europeo inclusi nella lista di cui al Decreto Ministeriale 4 settembre 1996 (come successivamente modificato ed integrato), come tali titolati all'applicazione dell'imposta sostitutiva con aliquota ridotta dell'11% sui dividendi distribuiti a decorrere dal 29 luglio 2009, la documentazione contenente in dettaglio la procedura per ottenere il rimborso, parziale o totale, di detta imposta sostitutiva.

A tutti i possessori di ADS fiscalmente residenti in Italia, è infatti data la facoltà entro e non oltre il 19 settembre 2011 di presentare a Deutsche Bank Trust Company Americas la documentazione attestante il diritto all'applicazione di nessuna imposta sostitutiva, ovvero dell'imposta sostitutiva nella misura ridotta del 12,5% a seconda del regime fiscale del percepente (Modello da A a G “Dichiarazione beneficiario dividendo”).

Anche i possessori di ADS fiscalmente non residenti in Italia avranno tempo fino al 19 settembre 2011 per presentare a Deutsche Bank Trust Company Americas la documentazione, firmata prima del 26 maggio 2011, attestante il diritto all'applicazione della ritenuta fiscale ridotta prevista dagli eventuali accordi bilaterali contro la doppia imposizione tra lo stato di residenza del portatore di ADS e l'Italia o dalla normativa interna italiana, anziché nella misura piena del 27% subita all'atto del pagamento (Form 6166 e DIV/EX per i residenti negli Stati Uniti d'America, Form DIV/EX o Form DIV/EX 2 o Form DIV/EX 3, da inviare in tutti i casi unitamente ad idonea certificazione di residenza ed eventualmente di *status* fiscale rilasciata dalle competenti autorità fiscali dello Stato estero, per i residenti in altri paesi).

Non appena tale documentazione sarà trasmessa da Deutsche Bank Trust Company Americas alla cassa incaricata del pagamento e cioè a Deutsche Bank S.p.A., quest'ultima provvederà al pagamento al portatore di ADS della differenza tra il 27% trattenuto originariamente e l'aliquota eventualmente applicabile ai sensi della normativa interna italiana ovvero della convenzione contro la doppia imposizione esistente tra l'Italia ed il Paese di residenza fiscale dell'azionista. A titolo di esempio, premesso che tra l'Italia e gli Stati Uniti d'America, così come per molti altri Paesi, esiste una convenzione fiscale che prevede in certi casi l'applicazione di una ritenuta del 15% sui dividendi pagati, presentando tempestivamente la necessaria documentazione, il portatore di ADS residente negli Stati Uniti d'America e soggetto alla convenzione (in particolare all'aliquota di ritenuta del 15% prevista dalla convenzione) potrà incassare presso Deutsche Bank S.p.A., tramite Deutsche Bank Trust Company Americas, la differenza tra il 27% già trattenuto al momento del primo pagamento ed il 15% previsto come ritenuta fiscale dalla vigente convenzione Italia-Stati Uniti, incassando cioè un ulteriore 12% di dividendo lordo.

Comunque, considerando che in passato molti possessori di ADS non sono stati in grado di fornire le attestazioni richieste entro la data di scadenza, dal momento che le autorità fiscali estere possono richiedere più di due mesi per rilasciare tale documentazione, Luxottica Group consiglia di attivare in anticipo la procedura per ottenere il rimborso inviando i moduli necessari (disponibili sul sito internet www.luxottica.com) a Deutsche Bank Trust Company Americas (Modello da A a G per i residenti in Italia, Form 6166 e DIV/EX per i residenti negli Stati Uniti d'America, Form DIV/EX o Form DIV/EX 2 o Form DIV/EX 3, da inviare in tutti i casi unitamente ad idonea certificazione di residenza ed eventualmente di status fiscale rilasciata dalle competenti autorità fiscali dello Stato estero, per i residenti in altri Paesi), documenti che dovranno essere firmati. La procedura predisposta da Deutsche Bank Trust Company Americas e Deutsche Bank S.p.A. prevede che, non appena Deutsche Bank Trust Company Americas riceve la documentazione dai possessori di ADS, la trasmette a Deutsche Bank S.p.A. che, dopo aver effettuato i controlli dovuti, istruisce i dettagli dei rimborsi a Deutsche Bank Trust Company Americas che per il tramite delle DTC (Depositary Trust Company) provvede materialmente agli accrediti.

Desideriamo ricordare ai possessori di ADS che per poter trarre vantaggio dal rimborso fiscale accelerato (Quick refund), la documentazione necessaria dovrà essere firmata dall'Autorità Fiscale competente entro il 26 maggio 2011 (data di pagamento dei dividendi in Euro) e dovrà essere ricevuta da Deutsche Bank Trust Company Americas entro il 19 settembre 2011 o entro il 29 settembre 2011 da Deutsche Bank S.p.A.

Luxottica Group consiglia a tutti i possessori di ADS che sono interessati a beneficiare di tale rimborso, di richiedere ulteriori informazioni relative all'esatta procedura a Deutsche Bank Trust Company Americas (ADR Dept., telephone +1-800-876-0959; fax +1-866-888-1120, attenzione di Gina Seroda) o a Deutsche Bank S.p.A. (sede di Piazza del Calendario, 3 - 20126 Milano Michele Vitulli, Tel. +39-02-4024-3938 michele.vitulli@db.com o Mr. Roberto Auri, Tel. +39-02-4024-3406 roberto.auri@db.com o Daniela Galeazzi, Tel. +39-02-4024-5350, daniela.galeazzi@db.com o Elena Geruntino, Tel. +39-02-4024-2627, elena.geruntino@db.com) o direttamente a Luxottica Group (Investor Relations Department, telefono +39.02.86334718; fax +39.02.86334092).

I possessori di ADS sono inoltre informati del fatto che, una volta che le imposte trattenute vengono versate all'Amministrazione Finanziaria italiana, coloro che hanno diritto ad una ritenuta fiscale ridotta possono rivolgersi soltanto alle autorità fiscali italiane per ottenere il rimborso della maggior imposta pagata sui dividendi della Società. Tale procedura richiede diversi anni prima che il rimborso venga effettuato. Pertanto, la procedura illustrata più sopra è stata stabilita da Luxottica Group nell'interesse dei propri azionisti.